



# Compatibilité climatique

## Istituto di Previdenza del Cantone Ticino IPCT

### Caratterizzazione

Con un volume d'investimento (fine 2021) di circa CHF 5.5 miliardi, l'IPCT si colloca all'incirca al 42° posto tra le casse pensioni svizzere.

### Politica di sostenibilità/ESG

Su richiesta dell'Alleanza Clima, l'IPCT aveva informato in marzo 2020 che l'annuncio del rating era stato diffuso ai membri del suo Consiglio di Amministrazione. In aprile 2021, con un messaggio all'Alleanza Clima, l'IPCT aveva informato di aver deciso di assumere un nuovo Responsabile del patrimonio finanziario e immobiliare indiretto. Questo progresso veniva confermato nel Rendiconto 2020, e in settembre 2021, tramite la risposta della IPCT a dei suoi destinatari che la avevano interpellato a proposito degli investimenti sostenibili, la quale è stata trasmessa all'Alleanza Clima, la Cassa informava di aver programmato degli incontri con esperti nel campo degli investimenti sostenibili in modo da poter analizzare ed elaborare una proposta di processo d'investimento che tenga conto di questo aspetto.

Da febbraio 2022, con i suoi principi di sostenibilità, l'IPCT possiede infatti una politica per il rispetto dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). A questo riguardo, ha pubblicato un primo „Censimento ESG 2021“, il quale viene richiamato anche nel rapporto di gestione 2022.

In risposta a una richiesta dell'Alleanza Clima, l'IPCT comunica in settembre 2023 ed in ottobre 2023 di essere impegnata in una fase di raccolta informazioni sugli investimenti ESG efficaci e sostenibili e di cambiamento del proprio regolamento interno in tema di investimenti futuri, in quanto intende procedere verso la direzione auspicata.

Con la pubblicazione Riassunto direttiva interna ESG, l'IPCT presenta una panoramica della sua Direttiva sulla sostenibilità all'inizio del 2024. All'occasione di un incontro con l'Alleanza Clima in febbraio 2024, l'IPCT espone il suo nuovo programma relativo alla gestione ESG del portafoglio (vedi in basso).

### Considerazione dei rischi climatici come parte della politica ESG, rispetto del giudizio legale NKF

Secondo il parere legale NKF, la considerazione dei rischi climatici nel processo di investimento fa parte del dovere di diligenza.

Con i suoi cambiamenti su investimenti ridotti in intensità CO<sub>2</sub>, l'IPCT integra i rischi finanziari relativi al riscaldamento climatico.

### Misure adottate per decarbonizzare il portfolio

All'occasione dell'incontro con l'Alleanza Clima di febbraio 2024 menzionato, l'IPCT informa di avere già cambiato ca. 150 Mio delle azioni estere – e di voler cambiare altri 60 Mio nel 2024 – dall'approccio convenzionale a quello Climate Aware della UBS, il quale comporta una prestazione di decarbonizzazione di 40% di meno che il benchmark di mercato. Altri 200 Mio saranno investiti in un approccio simile di un altro gestore entro il 2025. In questo modo, circa tre quarti delle azioni estere saranno state ridotte in CO<sub>2</sub> verso l'anno 2025.

Attualmente la prestazione di decarbonizzazione calcolata su tutte le azioni estere si eleva a ca. 20%.

### Partecipazione ad associazioni per la sostenibilità

La cassa pensioni è membro dell'ETHOS Engagement Pool Schweiz, e, da gennaio 2023, dell'Ethos Engagement Pool International e della Swiss Sustainable Finance.

## Investor's Engagement di impatto climatico ed esercizio dei diritti di voto all'estero ed in Svizzera

Come membro dell'ETHOS Engagement Pool Schweiz, l'IPCT ha partecipato a due iniziative di impegno notevoli e di successo: nel caso di Nestlé, Ethos ha ottenuto il Say on Climate, cioè la presentazione della strategia climatica del gruppo all'Assemblea generale del 2021, e nel caso di Holcim, l'elaborazione di un rapporto Say on Climate per l'Assemblea generale del 2022.

In questo quadro, l'IPCT è diventato anche una parte attiva nell'iniziativa di impegno globale Climate Action 100+ degli investitori globali, che si indirizza ai 167 più grandi emettitori di carbonio. L'iniziativa è volta a "lavorare con i più grandi emettitori di carbonio del mondo per ridurre le emissioni, divulgare le informazioni finanziarie relative al clima e migliorare la governance aziendale sul cambiamento climatico". Secondo i rapporti d'attività di Ethos, le casse pensioni attive riunite nell'Ethos Engagement Pool International si impegnano, tramite Ethos in qualità di "Participant" e attore di propria rappresentanza, nel dialogo azionario con le società concordate, discutono gli obiettivi e le misure per raggiungere gli obiettivi e comunicano i progressi compiuti. Come mostrano i Progress Reports di Climate Action 100+, i primi progressi sono evidenti in diverse società. Il processo, i tipi di impegno e gli strumenti, le richieste, le tappe e la misurazione dei progressi sono definiti in modo trasparente. Le richieste riguardano l'integrazione di una governance orientata al clima nel sistema di gestione aziendale delle imprese (compreso l'orientamento dell'attività di lobbying verso il sostegno di politiche positive per il clima), la divulgazione dei rischi climatici secondo le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures del G20 (TCFD) e la definizione di un percorso di decarbonizzazione in tutta la catena del valore che sia in linea con gli obiettivi climatici dell'accordo di Parigi.

Non vi è esercizio del diritto di voto presso società (fossili) all'estero.

## Misurazione dell'impronta di CO2 o del rischio climatico finanziario con analisi di scenario

La presentazione pubblica di dati sulle emissioni di CO2 da parte della UBS, quanto riguarda i suoi fondi Climate Aware, ha migliorato notevolmente la loro conoscenza a livello di portafoglio.

Secondo il Riassunto direttiva interna ESG, dall'inizio del 2024, l'IPCT si impegna nella produzione di un rapporto annuale di sostenibilità.

## Pianificazione di ulteriori misure di decarbonizzazione a livello del portfolio.

Come menzionato più avanti, sulle azioni sono state fissate nuove misure di cambiamento su fondi con notevole riduzione dell'intensità CO2.

Secondo il Riassunto direttiva interna ESG, è stato definito il seguente programma:

- La Direttiva prevede la graduale sostituzione dei fondi utilizzati all'interno dei mandati con fondi che adottino strategie best-in-class ("ESG Leaders") o approcci diretti ("Climate Aware"), quando disponibili.
- L'IPCT prevede che le caratteristiche ESG dei fondi di private equity costituiranno un elemento importante per valutare eventuali investimenti nel settore, nel quale al momento IPCT non è investita.
- Per l'infrastruttura, la Direttiva impone che nuovi investimenti dovranno necessariamente aderire ad uno standard di settore riguardante la misurazione dell'impatto ESG.

All'occasione dell'incontro con l'Alleanza Clima in febbraio 2024, l'IPCT informa che ha proceduto ad un'analisi dei suoi investimenti in infrastruttura di 87 Mio totali. La maggior parte, 60 Mio, dispone di un processo di investimento integrato con standard ESG e pubblica un rapporto ESG. Il resto, 27 Mio esclude in più molte attività negative come centrali a carbone, centrali nucleari, petrolio artico, da sabbie bituminose, da fracking e da perforazioni ultra deep.

---

## Conclusione:

- Una politica di sostenibilità basata sui criteri ESG (Environment, Social, Governance) è adottata.
- Conversione di un quinto delle azioni estere in un fondo con un'intensità CO2 inferiore del 40% già eseguita.
- Inoltre, sono stati stabiliti piani di conversione analoghi e concreti su due terzi delle azioni estere.
- Active Ownership in qualità di detentore di azioni nell'ambito dell'ETHOS Engagement Pool International, in particolare tramite la partecipazione attiva al Climate Action 100+, e nell'ETHOS Engagement Pool Switzerland.

Una volta che il programma iniziato di conversioni dimostrerà, in combinazione con le attività di Engagement in corso, un percorso coerente e sostanziale di decarbonizzazione compatibile con l'obiettivo 1.5°C dell'Accordo di Parigi secondo i criteri del rating, l'Alleanza Clima cambierà la classificazione dell'IPCT in VERDE CHIARO.



### **Tendenza 2020-2023:**

Valutazione: decisamente migliore

---

Commento dell'Alleanza Clima

- Con la sua nuova [politica di sostenibilità](#), con le conversioni in corso sulle azioni World, e con l'Active Ownership molto efficace, l'IPCT ha gettato le basi per un percorso di decarbonizzazione e miglioramento della qualità ESG in linea con l'obiettivo 1.5°C dell'Accordo di Parigi.
- La conversione analogica sul resto delle azioni mondiali e degli Emerging Markets nonché sulle obbligazioni estere è tuttora in sospeso.
- Il successivo avanzamento della politica di sostenibilità dovrebbe tradursi in un percorso di decarbonizzazione del portafoglio a netto zero entro il 2050 al più tardi, sulla base di obiettivi intermedi in linea con la roadmap attualmente più avanzata, il [Target Setting Protocol della UN-convened Net Zero Asset Owners Alliance](#).
- Per raggiungere l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C nel più breve tempo possibile, è necessaria una riduzione di almeno il 22%, o meglio ancora del 32%, entro il 2025 rispetto al 2020, e una riduzione del 49%, o meglio ancora del 65%, entro il 2030.
- Secondo il [Target Setting Protocol della UN-convened Net Zero Asset Owners Alliance](#), viene raccomandato anche il potenziamento dell'Impact Investing (Climate Solution Investment/Financing Transition Investments).



### **Attività politiche**

Aprile 2016: La ~~mozione~~ Francesco Maggi (I Verdi) e co-deputati "Non danneggiare il clima con i soldi pubblici" chiede di valutare l'impatto climatico degli investimenti dello Stato e degli Enti pubblici come la Cassa pensione dello Stato IPCT.

Luglio 2019: L'~~interrogazione~~ Nicola Schoenenberger e co-deputati "Dare seguito alla mozione "Non danneggiamo il clima con i soldi pubblici" del 18 aprile 2016 nell'ambito del preannunciato messaggio sul risanamento della Cassa pensione dello Stato" chiede se il Consiglio di Stato intende chiedere ai gestori della Cassa pensione di aumentare in modo progressivo e importante gli investimenti sostenibili del fondo e di disinvestire dalle energie fossili o altri investimenti problematici dal punto di vista ambientale e sociale.

Ottobre 2019: Per la sua ~~risposta~~, il Consiglio di Stato trasferisce la presa di posizione della cassa pensione. Questa risponde in modo difensivo ed evade gran parte delle domande. Si difende che l'investimento sostenibile è complicato, che i costi dei fondi sostenibili siano più elevati di quelli tradizionali e che essa non abbia la possibilità di dare delle direttive di sostenibilità ai suoi gestori dei fondi UBS e Credit Suisse. Comunque, l'IPCT informa che i fondi azioni estere dei due gestori hanno implementato la lista di esclusione dei titoli dell'Associazione Svizzera per gli Investimenti Responsabili di capitale (ASIR/SVVK); sono ad esempio esclusi i titoli di produttori di mine antiuomo, munizioni a grappolo e armi nucleari.